

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per l'attuazione delle condizioni di sostenibilità di cui alla d.g.r. X/1193/2013, relative alla domanda di apertura di una grande struttura di vendita per una superficie di vendita complessiva di 4.500 mq tutti per il settore non alimentare, da attivarsi nel Comune di Vedano Olona presentata dalla società Decathlon Italia s.r.l.

La società Decathlon Italia s.r.l., con sede in Lissone (MB), Viale Valassina 268, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Monza e Brianza, Codice Fiscale 02137480964 e Partita IVA 11005760159, REA MB-1370021, in persona del signor Fulvio Matteoni, legale rappresentante pro tempore, con domicilio eletto per la carica presso la sede legale della società, che assume nel seguito del presente documento anche la denominazione di Operatore,

premesso

- che ai sensi del Programma per lo Sviluppo del Settore Commerciale di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/215 del 2 ottobre 2006, della Delibera del Consiglio Regionale n. X/187 del 12 novembre 2013 e delle relative disposizioni attuative di valutazione delle istanze di cui alla Delibera della Giunta Regionale 20 dicembre 2013 n. X/1193, le domande di autorizzazione per l'apertura di grandi strutture di vendita sono valutate anche con riferimento alla sostenibilità dell'intervento in relazione al contesto socio-economico, territoriale e ambientale interessato;

considerato

- che è stata presentata dall'Operatore nel Comune di Vedano Olona (VA) una domanda per l'apertura di una grande struttura di vendita avente superficie di vendita complessiva di 4.500 mq, tutti per il settore non alimentare;
- che al fine di cogliere al meglio le opportunità di sviluppo sul territorio dovute all'investimento dell'Operatore, nonché al fine di ridurre a zero gli effetti di impatto socio-economici, territoriali e ambientali dovuti alla previsione della nuova grande struttura, la d.g.r. X/1193/2013 prevede la realizzazione di opere, misure, interventi di sviluppo, di mitigazione e di compensazione indicate dall'Operatore ed integrate con quelle proposte anche dagli altri soggetti interessati;

tutto ciò premesso e considerato la società Decathlon Italia s.r.l., come sopra rappresentata, assume in via unilaterale, per sé e per i propri aventi causa, i seguenti impegni:

I. OGGETTO E FINALITÀ

1. Al fine di concretizzare al meglio le opportunità offerte al territorio dall'investimento imprenditoriale proposto dall'Operatore e di ridurre a zero gli effetti di impatto che l'insediamento commerciale richiesto provoca sul contesto territoriale interessato, l'Operatore si impegna a dar corso alla realizzazione delle condizioni di sostenibilità di cui alla d.g.r. X/1193/2013 secondo le modalità, le garanzie e i tempi stabiliti dal presente atto.

2. Oggetto del presente atto è la definizione e la condivisione dell'insieme di azioni, interventi ed opere in cui si sostanziano le condizioni di sostenibilità previste dalla suddetta d.g.r. X/1193/2013 da parte dei sottoscrittori del presente atto.
3. Le parti e gli enti interessati dal presente atto si impegnano, per le rispettive competenze, alla realizzazione di quanto qui convenuto in termini di interventi ed azioni (analiticamente descritte nel "Programma d'intervento" di cui al successivo paragrafo) e ad assumere gli atti conseguenti secondo i propri ordinamenti, statuti e regolamenti.

II. PROGRAMMA DI INTERVENTO

1. Gli interventi, le azioni e le opere descritti nel presente Paragrafo definiscono il "Programma d'intervento" per la sostenibilità dell'investimento proposto dall'Operatore.
2. È facoltà delle parti partecipanti alle azioni di sostenibilità dell'intervento proposto, senza ulteriori oneri per l'Operatore, estendere ed integrare tale programma ad altre azioni, iniziative o opere aventi finalità coerenti con quelle previste per la valorizzazione e la qualificazione della rete distributiva e del territorio.

A. MISURE DI NATURA SOCIO-ECONOMICA

Per quanto concerne la sussistenza delle condizioni di sostenibilità, ed in particolare per i parametri che misurano l'impegno finanziario diretto dell'Operatore previsto al punto 2, paragrafo 2.3 dell'Allegato 2 all'Allegato A alla d.g.r. 1193/2013, nel caso del presente atto il citato impegno finanziario risulta pari a 197 euro/mq, che, per una superficie di vendita complessiva di 4.500 mq, viene calcolato in $197 \times 4.500 = 886.500,00$ euro, dei quali il 15% da destinarsi alla componente *socio-economica*, ovvero 132.975,00 euro.

L'Operatore assume in questa sede, a completa e piena copertura della quota dell'impegno finanziario diretto riferita alla componente *socio-economica* della valutazione di sostenibilità, e più nel dettaglio i parametri che misurano l'impegno finanziario diretto dell'Operatore quali il *Marketing e promozione dell'attrattività del territorio di area vasta* e la *Valorizzazione del piccolo commercio di vicinato e azioni finalizzate al riequilibrio delle diverse forme distributive*, la disponibilità all'attivazione di un progetto pluriennale, in collaborazione con i Comuni e con le associazioni imprenditoriali di categoria interessati, a sostegno delle attività del commercio del territorio interessato dall'intervento, finanziato attraverso un fondo e/o altri istituti concordati con le parti interessate, per l'intero controvalore complessivo di 132.975,00 euro della quota riferita alla componente socio-economica.

Per tutto quanto non espressamente definito con il presente atto d'obbligo in merito all'esatto utilizzo del predetto impegno economico diretto e delle modalità attuative delle azioni di sostenibilità di carattere socio-economico e commerciale, l'Operatore si dichiara sin d'ora disponibile alla sottoscrizione di convenzioni o atti integrativi, da stipularsi con i comuni interessati dall'intervento e/o le associazioni imprenditoriali di categoria, in cui troveranno puntuale definizione i soggetti, le finalità e le modalità di attuazione degli impegni di sostenibilità del presente atto.

1. Mantenimento e sviluppo occupazionale

1. Per gli aspetti occupazionali l'Operatore si impegna a:

- a) prevedere l'assunzione a tempo indeterminato con contratti full time/part time di almeno il 40% degli addetti di cui è prevista l'assunzione in relazione a quelli dichiarati nel Rapporto di Impatto ai sensi del paragrafo 2, lettera c) dell'Allegato 1 all'Allegato A della d.g.r. 1193/2013;
 - b) riservare a giovani, donne e diversamente abili nel Comune di Vedano Olona e nei Comuni di area vasta non meno del 50% della previsione delle assunzioni, previa verifica della effettiva disponibilità di domanda di lavoro e a parità di adeguate capacità e preparazione professionale;
 - c) riservare il 30% delle assunzioni previste ai residenti nel Comune di Vedano Olona e il 30% ai residenti nei Comuni di area vasta anche in relazione ai dati occupazionali di cui alle previsioni del Rapporto di Impatto ai sensi del paragrafo 2, lettera c) dell'Allegato 1 all'Allegato A della d.g.r. 1193/2013, previa verifica della effettiva disponibilità di domanda di lavoro e a parità di adeguate capacità e preparazione professionale.
2. Le assunzioni riservate di cui al precedente punto 1 saranno avviate dopo il rilascio degli atti autorizzatori necessari per la realizzazione, l'attivazione e l'apertura al pubblico dell'intervento commerciale e si intendono subordinate alla effettiva ricezione e positiva verifica delle domande di assunzione corredate da documentato curriculum vitae, al superamento del periodo contrattuale di prova e al rispetto delle norme in materia di occupazione e mercato del lavoro vigenti al momento dell'assunzione.
3. Al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali l'Operatore rilascerà adeguate garanzie finanziarie, in forma di fidejussione, di deposito cauzionale o di altro idoneo istituto, in conformità alle modalità e nei termini prescritti nel d.d.g. 9 dicembre 2014 n. 11950.

2. Valorizzazione dei produttori lombardi e loro inserimento nella filiera distributiva

1. Con riguardo alla valorizzazione dei produttori lombardi e loro inserimento nella filiera distributiva l'Operatore:

- a) con riguardo alla valorizzazione dei produttori lombardi e il loro inserimento nella filiera distributiva, richiama ed evidenzia il consistente impegno economico per la fornitura di merci e servizi già in essere che l'attività principale prevista nella struttura unitaria mantiene presso aziende e società operanti entro il territorio della Regione Lombardia; in particolare, come risulta dai tabulati allegati alla sezione *Sostenibilità* del Rapporto d'Impatto, si evidenzia che l'investimento economico di tale società per il reperimento diretto di forniture per la propria attività d'impresa sul territorio lombardo per l'anno 2013 (ultimo dato disponibile) è stato complessivamente pari a circa 67.800.000 euro, configurando una evidente, importante e positiva ricaduta economica diretta per la produzione lombarda che potrà trovare consolidamento e ulteriore sviluppo all'attuazione del nuovo punto vendita;
- b) si impegna a prevedere almeno due iniziative annue per un minimo di tre anni (es. messa a disposizione di spazi per stand promozionali a favore di associazioni/aziende locali, organizzazione di eventi, supporto ad attività del Comune o del distretto del commercio, ecc.) per la promozione diretta in accordo con il Comune o per il tramite del Distretto del commercio, se presente, di eventi finalizzati a valorizzare i prodotti lombardi anche non appartenenti alla

- propria filiera nonché azioni sperimentali mirate a favorire l'accordo e l'incontro di produttori e distributori nella logica della filiera e del sistema territoriale;
- c) si impegna a prevedere almeno due iniziative annue per un minimo di tre anni (es. messa a disposizione di spazi per stand promozionali a favore di aziende agricole, organizzazione di eventi, supporto ad attività del Comune o del Distretto del commercio, ecc.) per l'organizzazione diretta in accordo con il Comune o per il tramite del Distretto del commercio, se presente, di iniziative finalizzate alla promozione dei prodotti agricoli lombardi nonché azioni sperimentali mirate a favorire l'accordo e l'incontro di produttori e distributori nella logica della filiera e del sistema territoriale;
 - d) si impegna a prevedere almeno due iniziative annue per un minimo di tre anni (es. attivazione cabina di monitoraggio a livello di distretto del commercio, se presente, pubblicazioni, incontri, ecc.) per l'organizzazione diretta in accordo con il Comune o per il tramite del Distretto del commercio, se presente, di iniziative finalizzate alla tutela dei produttori dei consumatori lombardi mediante il contrasto al fenomeno della contraffazione.
2. Le modalità di messa a disposizione degli spazi per le iniziative riferite ai precedenti punti b), c) e d), che troveranno svolgimento preferibilmente in concomitanza con altre iniziative programmate dall'Operatore, verranno concordate tra Comune e direzione del punto vendita, avendo cura di non causare danni, disagi o pericoli alla clientela del negozio.
 3. Le durate pluriennali degli impegni di cui punto precedente decorrono dal momento dell'attivazione dell'insediamento commerciale.

3. Marketing e promozione dell'attrattività del territorio di area vasta

1. In riferimento al marketing e promozione dell'attrattività del territorio di area vasta, l'Operatore si obbliga a coprire per intero la quota della componente *socio-economica* dell'impegno finanziario diretto di cui al punto 2, paragrafo 2.3 dell'Allegato 2 all'Allegato A alla d.g.r. 1193/2013, pari al 15% di 197,00 euro/mq di superficie di vendita, a favore di azioni di marketing del territorio e dei suoi prodotti, riguardanti ad esempio la realizzazione di vetrine del prodotto locale o regionale attraverso il coinvolgimento e la promozione dei Consorzi di produttori, dell'artigianato, dei Distretti produttivi e della produzione enogastronomica locale o regionale, nonché iniziative indirette volte alla promozione di prodotti agricoli e interventi finalizzati a promuovere l'attrattività del territorio nel suo complesso a partire da quello di area vasta, compresi eventuali accordi per la competitività di cui alla l.r. n. 1/2007. Le risorse indicate saranno utilizzate per la realizzazione delle iniziative viste sopra, tra cui:
 - a) realizzare un progetto della durata almeno biennale finalizzato alla promozione del territorio in tutti i suoi aspetti (culturale, architettonico, storico ecc.) e alla valorizzazione dei suoi prodotti da realizzarsi mediante accordi/intese con consorzi di produttori, dell'artigianato, dei Distretti produttivi e di quelli del commercio e della produzione enogastronomica locale/regionale e, dove esistente, anche mediante il Distretto del commercio;
 - b) mettere a disposizione per almeno 20 giorni all'anno e per tre anni aree, da localizzarsi tra quelle disponibili nel punto vendita in accordo con il Comune, per stand promozionali ed eventi a favore di associazioni/aziende/Enti locali e attività del Distretto del commercio, se presente;
 - c) sostenere economicamente la realizzazione di eventi di durata almeno quinquennale finalizzati

alla promozione del territorio e dei suoi prodotti.

2. Il Comune curerà l'erogazione delle risorse e l'attuazione degli impegni sopra indicati in accordo con i Comuni di area vasta interessati, con il Distretto del commercio, se presente, e con le associazioni imprenditoriali.

4. Valorizzazione del piccolo commercio di vicinato e azioni finalizzate al riequilibrio delle diverse forme distributive

1. In riferimento alla valorizzazione del piccolo commercio di vicinato e azioni finalizzate al riequilibrio delle diverse forme distributive, l'Operatore si obbliga a coprire per intero la quota della componente *socio-economica* dell'impegno finanziario diretto di cui al punto 2, paragrafo 2.3 dell'Allegato 2 all'Allegato A alla d.g.r. 1193/2013, pari al 15% di 197,00 euro/mq di superficie di vendita, a favore della previsione di risorse per sostenere i centri commerciali naturali e i negozi di vicinato situati nei contesti di area vasta interessati dall'apertura del nuovo insediamento commerciale. Le risorse indicate saranno utilizzate per la realizzazione delle iniziative viste sopra, tra cui:
 - a) garantire un contributo finanziario finalizzato a promuovere azioni di sostegno e di sviluppo delle micro e piccole imprese commerciali del Comune di Vedano Olona e dei Comuni di area vasta e in particolare processi di sviluppo e ammodernamento della rete distributiva composta da esercizi di vicinato da realizzarsi mediante Distretti del commercio riconosciuti da Regione Lombardia.
2. Il Comune curerà l'erogazione delle risorse e l'attuazione degli impegni sopra indicati in accordo con i Comuni di area vasta interessati, con il Distretto del commercio, se presente, e con le associazioni imprenditoriali.

5. Disponibilità di servizi accessori per i consumatori e i piccoli esercizi commerciali

1. In ordine ai servizi utili al consumatore l'Operatore si impegna a:
 - a) garantire, mediante atto integrativo da stipularsi con il Comune di Vedano Olona, un servizio a domicilio gratuito (ad esempio la consegna a domicilio delle merci particolarmente ingombranti e/o pesanti) con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione di detto Comune, escludendo in ogni caso da tale servizio le attività economiche o professionali, per un periodo di 3 anni;
 - b) prevedere quali servizi utili al consumatore ante e post vendita i seguenti:
 - casse e servizi di priorità a per persone disabili o altre categorie protette;
 - parcheggi riservati a specifiche categorie (disabili, famiglie, anziani, gestanti, moto e cicli);
 - servizio wi-fi gratuito;
 - orientamento all'acquisto e servizi di fidelizzazione;
 - assistenza e montaggio post vendita con personale qualificato;
 - laboratorio di riparazione delle attrezzature;
 - spazi a disposizione dei clienti in periodi dedicati per la vendita del proprio usato;
 - servizi di ritiro e di reso gratuiti in negozio degli acquisti eseguiti online, al fine da ridurne i costi di spedizione associati;



- organizzazione di eventi per la promozione e la conoscenza delle attività svolte dalle associazioni sportive operanti nel territorio;
 - servizi gratuiti in negozio e attraverso portale web per l'autopromozione delle società e associazioni sportive;
 - convenzioni per il noleggio scontato di attrezzature presso località turistiche invernali.
 - azioni dirette per il corretto recupero e smaltimento di rifiuti, quali batterie esauste, imballi indesiderati dei prodotti acquistati, ecc;
 - consegna a domicilio di merci ingombranti in comuni diversi da quelli di cui al punto a), anche mediante prestazioni di imprese o soggetti terzi;
 - assistenza e installazione post vendita con personale qualificato, anche mediante prestazioni di imprese o soggetti terzi.
2. L'atto integrativo di cui alla lettera a), i soggetti cui l'azione è rivolta e le modalità di attuazione saranno concordati e formalizzati con il Comune prima dell'attivazione dell'esercizio.

6. Altre azioni di mitigazione

1. L'Operatore si impegna a mantenere l'attività del nuovo punto vendita per almeno 10 anni a partire dalla data di attivazione.
2. All'interno del nuovo punto vendita, coerentemente con le merceologie dell'attività commerciale insediata, saranno avviate giornate dedicate alla compravendita dell'usato sportivo, azioni di sostegno al rinnovo delle attrezzature sportive normativamente obsolete e carenti di adeguati standard di sicurezza mediante "rottamazione" dell'usato.
3. Per la selezione del personale, anche in riferimento a quanto previsto al precedente punto "1. Mantenimento e sviluppo occupazionale", sarà data priorità di valutazione ai lavoratori provenienti dalle attività commerciali di vendita di attrezzature e articoli sportivi dei Comuni di area vasta che siano direttamente interessate da ricadute economiche negative conseguenti all'avvio dell'attività del punto vendita, previa verifica della effettiva disponibilità di domanda di lavoro e a parità di adeguate capacità e preparazione professionale tra i candidati.
4. Per l'attuazione dei servizi post-vendita di cui al precedente punto "5. Disponibilità di servizi accessori per i consumatori e i piccoli esercizi commerciali" che possano eventualmente essere attuate mediante l'affidamento a società o soggetti terzi, sarà data priorità, a parità di servizio, qualità adeguate capacità, preparazione professionale e offerta economica, ad imprese con attività nel territorio del Comune di Veduggio e dei Comuni di area vasta.

B. MISURE DI NATURA TERRITORIALE ED AMBIENTALE

1. Misure compensative per gli aspetti di natura infrastrutturale e ambientale

Per quanto concerne la sussistenza delle condizioni di sostenibilità, ed in particolare per i parametri che misurano l'impegno finanziario diretto dell'Operatore previsto al punto 2, paragrafo 2.3 dell'Allegato 2 all'Allegato A alla d.g.r. 1193/2013, nel caso del presente atto il citato impegno finanziario risulta pari a 197 euro/mq, che, per una superficie di vendita complessiva di 4.500 mq, viene calcolato in $197 \times 4.500 = 886.500,00$ euro, dei quali l'85% alla componente *territoriale ed*

ambientale, ovvero 753.525,00 euro

L'Operatore conferma e garantisce anche in questa sede, a piena e completa copertura della quota dell'impegno finanziario diretto riferita alla componente territoriale ed ambientale della valutazione di sostenibilità, e più nel dettaglio i parametri che misurano l'impegno finanziario diretto dell'Operatore per le *Misure compensative per gli aspetti di natura infrastrutturale e ambientale*, la realizzazione degli impegni individuati nel Piano Attuativo e nel progetto allegato alla domanda di autorizzazione commerciale, nelle quantità, nei modi e alle condizioni previste nella bozza di convenzione e negli elaborati progettuali allegati. Le risorse finanziarie saranno destinate a progettare, realizzare c/o finanziare le opere infrastrutturali, viabilistiche e di mitigazione e compensazione ambientale previste nel Piano Attuativo e nei relativi elaborati progettuali.

Di seguito una descrizione di sintesi delle previsioni di intervento di interesse per quanto riguarda la valutazione delle misure compensative di carattere infrastrutturale e ambientale.

1. Opere viabilistiche e infrastrutturali:

- a) realizzazione di porzione della viabilità locale, comprensivi delle opere d'arte di contenimento dei dislivelli mediante scarpate naturali e muri di sostegno e dei sistemi di illuminazione e smaltimento delle acque meteoriche, per un impegno economico pari a 204.000,00 euro; l'impegno è riferito alla soluzione proposta ed approvata in conferenza di servizi, per quanto concerne gli aspetti geometrici generali; allo stesso modo, per quanto concerne gli aspetti geometrici di dettaglio e le caratteristiche costruttive e dei materiali, verranno rispettate le prescrizioni che saranno indicate in fase di rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia di Varese quale Ente proprietario della strada;
- b) realizzazione di porzione della viabilità ciclo-pedonale extra comparto, di interesse sovracomunale, con sviluppo sul lato est del comparto e ortogonale al tracciato principale, comprensiva del manufatto in struttura in legno lamellare a sovrappasso del torrente Quadronna e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, per un impegno economico pari a 185.000,00 euro; al fine della fruibilità completa del sistema ciclo-pedonale risulta compreso nelle opere di cui sopra il raccordo con il tracciato comunale esistente a nord del comparto che si sviluppa lungo il torrente Quadronna;
- c) realizzazione di porzione della viabilità ciclopeditonale di interesse sovracomunale con tracciato parallelo al Torrente Quadronna, comprensiva dei sistemi di illuminazione pubblica e smaltimento delle acque meteoriche, per un impegno economico pari a 161.000,00 euro;
- d) realizzazione di opere integrative alla rotatoria R02 dell'intersezione del cosiddetto "Ponte di Vedano", fino ad un ammontare omnicomprensivo di 50.000,00 euro, da attuarsi a semplice richiesta da parte della Provincia di Varese quando necessarie, a seguito di comprovata verifica della corretta funzionalità del nodo viario in presenza dell'avvenuta attivazione della grande struttura avente superficie di vendita complessiva di 4.500 mq da parte dell'Operatore.

2. Interventi di natura ambientale e paesistica compensativi di sostituzione e integrazione delle superfici boscate oggetto di trasformazione, in conformità alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, per un impegno economico pari a 270.000,00 euro.

3. Sono previsti, inoltre, diversi impegni di gestione dell'insediamento commerciale finalizzati alla tutela ambientale, quali le misure di contenimento dei consumi e risparmio energetico, l'utilizzo di fonti energetiche alternative, il riciclo e la limitazione alla produzione dei rifiuti e degli imballaggi, la sensibilizzazione della clientela in merito a tali temi anche attraverso campagne e azioni (es. raccolte rifiuti speciali, batterie, ecc.) gestite entro l'attività del punto vendita. In particolare, per quanto concerne la gestione dei rifiuti, la gamma di questi prodotta all'interno del punto vendita risulta assai limitata nella tipologia (in massima parte film plastici, carta, cartone) e del tutto assimilata a quella dei "rifiuti urbani"; nel caso di carenze o difficoltà da parte dell'amministrazione comunale alla raccolta presso il punto vendita, l'Operatore garantisce l'organizzazione di una gestione ottimizzata attraverso la raccolta affidata ad operatori privati.

L'impegno economico per la realizzazione delle misure compensative sopra richiamate ai punti 1 e 2 ammonta ad un valore complessivo pari a 870.000,00 euro. Tutti i lavori di esecuzione delle opere di interesse pubblico o in cessione all'uso pubblico saranno garantiti da idonee garanzie fidejussorie, atte ad assicurare il rispetto di quanto previsto negli atti sottoscritti per l'attuazione delle previsioni del Piano Attuativo e della relativa convenzione urbanistica. Qualora per cause imputabili all'Operatore le opere non dovessero essere realizzate secondo le modalità e i tempi concordati, le predette garanzie saranno escusse dall'ente competente alla loro realizzazione secondo quanto previsto dagli atti stessi.

Prima dell'apertura al pubblico del punto vendita saranno completate le opere infrastrutturali, tra quelle richiamate al precedente punto 1, strettamente necessarie al regolare accesso veicolare al punto vendita da parte della clientela e dei fornitori. Le opere di carattere ambientale e paesistico, coerentemente con le esigenze tecniche e gli obblighi di assegnazione degli incarichi di realizzazione, potranno essere completate anche successivamente all'attivazione del punto vendita.

2. Cessione area ai comuni destinata a verde o altra opera di interesse pubblico

1. Tale azione non risulta prevista nel caso di cui al presente atto.

3. Oneri di urbanizzazione e altri strumenti di mitigazione territoriale

1. In ordine agli oneri urbanizzazione e altri strumenti di mitigazione territoriale, l'Operatore si impegna a sostenere la realizzazione delle opere di infrastrutturazione lungo le banchine esistenti (piste ciclo-pedonali e attraversamenti pedonali protetti) necessarie alla messa in sicurezza di un primo tratto di viabilità della SP 233, compreso tra il confine con il Comune di Veduggio Olona e l'intersezione stradale di Via C.L.Castiglioni, sito nel territorio di Castiglione Olona, fino ad un importo onnicomprensivo di 120.000,00 euro.

4. Contenimento dell'inquinamento dell'aria

1. Per quanto concerne il contenimento dell'inquinamento dell'aria l'Operatore:
 - a) ha previsto la realizzazione della viabilità ciclopedonale di contorno e di accesso all'area di intervento, comprensiva delle fasce di rimboschimento e di mitigazione ambientale; tale intervento ha funzione sia di collegamento protetto con i vicini centri urbani, mediante viabilità

- alternativa a quella veicolare, sia di sviluppo di un importante tratto dei uno dei tracciati ciclopedonali di rilevanza regionale, comprendente il superamento in sede dedicata e separata dei nodi di intersezione con la viabilità di livello sovralocale della SP ex SS 233 Varesina;
- b) si impegna a garantire l'utilizzo di un numero di mezzi a basso impatto ambientale pari o superiore al 40% sul totale di quelli previsti per l'approvvigionamento del punto vendita (*stimati in numero non superiore a uno per ogni giorno lavorativo circa*) e per il servizio a domicilio;
 - c) si impegna a effettuare l'approvvigionamento del punto vendita in orari di morbida e, per quanto possibile, con numero limitato di mezzi, nei giorni feriali, negli orari di prima mattina antecedenti l'apertura al pubblico, quindi indicativamente compresi tra le 6.00 e le 9.00, e con modalità tali da non intralciare le percorrenze della clientela da e per il punto vendita, oltre a prevedere l'utilizzo dei centri di rifornimento più vicini tra quelli facenti parte della catena logistica dei gestori del punto vendita;
 - d) si dichiara disponibile a valutare la partecipazione alla realizzazione di azioni che possano integrare l'accessibilità al punto vendita attraverso i mezzi del servizio pubblico locale, mediante misure che dovessero essere concordate con la partecipazione dei Comuni e degli enti interessati;
 - e) si impegna ad adottare sistemi di gestione energetica generale del complesso edilizio mediante l'uso di impianti tecnologici a ridotta produzione di emissioni, sistemi di controllo climatico attivo o passivo per la riduzione dell'impatto ambientale, illuminazione delle aree esterne e parcheggi mediante impianti a tecnologia LED. Il progetto terrà conto di un uso corretto dell'acqua al fine di contenerne i consumi, sia per ciò che concerne la gestione degli spazi verdi sia per la gestione dell'edificio, compatibilmente con la struttura e gli impianti di smaltimento già esistenti nell'area.

5. Altre azioni di compensazione

1. L'Operatore si impegna all'intervento di recupero paesistico a favore del Comune di Veduggio Olona mediante demolizione e smaltimento del manufatto in disuso della torre piezometrica interessante l'area urbana comunale, per un impegno economico valutato pari a 100.000,00 euro, e a mettere a disposizione gratuitamente alla clientela colonne per la ricarica dei mezzi a trazione elettrica, a cui saranno riservati specifici posti auto nei pressi dell'ingresso del punto vendita, al fine di incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrico privi di emissioni inquinanti.

III. OBBLIGHI DELL'OPERATORE

1. Obblighi dell'Operatore e ruolo del Comune

1. L'Operatore, prima dell'attivazione dell'insediamento commerciale, si impegna ad attuare gli impegni che saranno indicati dalla conferenza di servizi ex articolo 9 d.lgs 114/98.
2. Nel caso di trasferimento ad altri soggetti della titolarità dell'autorizzazione commerciale oggetto del presente atto, le obbligazioni assunte dall'Operatore si intendono trasferite in capo al soggetto acquirente e gli impegni inclusi nel presente atto saranno richiamati in tutti i successivi negozi di trasferimento, a pena di nullità degli stessi, e ne costituiranno parte integrante e sostanziale.
3. L'Operatore darà comunicazione al Comune del trasferimento o subentro di terzi entro 30 giorni

dalla formalizzazione dello stesso.

4. Al Comune Vedano Olona è demandata la verifica dell'attuazione degli impegni indicati nel presente atto, anche con riferimento ai soggetti che dovessero subentrare nella titolarità dell'autorizzazione unitaria rilasciata all'Operatore.

Lissone, 15 Dicembre 2015

Decathlon Italia s.r.l.

(Fulvio Matteoni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fulvio Matteoni', is written over a horizontal line.